REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Il Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

l'atto del 18 novembre 2017 con la quale la Corte di Appello di Palermo – Ufficio Centrale Regionale per l'Elezione del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana -, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 2, lett. a), della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, ha proclamato eletto l'On.le Sebastiano Musumeci alla carica di Presidente della Regione siciliana e di deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana nonché la nota prot. n. 60422 del 20 novembre 2017 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione siciliana ha dato comunicazione dell'avvenuta proclamazione dell'On.le Sebastiano Musumeci quale Presidente della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 4, comma 7;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni", pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 28 del 01/07/2016;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 35bis e 53 comma 16ter;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", pubblicata nella GURS 11 maggio 2018, n. 21, supplemento ordinario n. 1;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020" pubblicata nella Gurs. n. 21, supplemento ordinario n. 2;

VISTO

il Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione (P.T.P.C.) 2018-2020 adottato con D.P.Reg. n.524 del 31/01/2018 ed in particolare i paragrafi 4.1 trasparenza, 4.4 obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, 4.7 Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage-revolving doors), 4.8conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A. e 5.1 mappature delle aree a rischio - analisi valutazione gestione del rischio – controllo e prevenzione;

VISTA

la deliberazione della Giunta Regionale n. 458 del 30 novembre 2012 "Trattamento economico accessorio dei dirigenti dell'Amministrazione regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Disposizioni", successivamente integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 28/12/2012;

VISTA

la deliberazione della Giunta Regionale n. 426 del 04 novembre 2018, di istituzione dell' "Ufficio Speciale per la progettazione regionale" ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, articolo 4, comma 7, successivamente denominato "Ufficio Speciale per la Progettazione" giusta deliberazione n. 447 del 15 novembre 2018, posto alle dipendenze del Presidente della Regione per la durata di anni tre e aventi le seguenti funzioni:

- a) esercitare l'intera attività di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori pubblici regionali nonché ogni altra attività rientrante nei "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" di cui al citato articolo 3, comma 1, lettera vvvv del d.lgs n. 50/2016, con la correlata possibilità di avvalersi delle professionalità e delle risorse degli altri rami dell'Amministrazione regionale;
- b) stipulare apposite convenzioni con i Comuni, i Liberi consorzi comunali e le Città metropolitane per espletare, a loro favore, le attività di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 50/2006;
- CONSIDERATO che con la predetta deliberazione n. 426 del 04/11/2018 la Giunta regionale ha rappresentato, inoltre, che dei corrispondenti compiti e funzioni espletati dal Dipartimento regionale Tecnico, che verranno assorbiti dall'istituendo "Ufficio Speciale per la Progettazione" se ne terrà conto in sede di revisione biennale del funzionigramma della Regione, approvato con Regolamento D.P.Reg. n. 12/2016, i cui lavori sono ormai prossimi alla definizione, rimanendo impregiudicate le competenze degli Uffici del Genio Civile;
- CONSIDERATO altresì, che con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 04/11/2018 è demandato agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione il coordinamento delle attività e degli adempimenti esecutivi;
- VISTA la nota prot. n. 15367 del 09/11/2018 con la quale è stato emanato "Atto di interpello" per ricoprire la postazione dirigenziale rendendo pubblico avviso ai sensi dell'art. 36 del CCRL del personale regionale dirigenziale;
- VISTA la nota prot. n. 17071 del 29/11/2018 con la quale è stata inoltrata in Giunta la relazione tecnica del Coordinatore della Segreteria Tecnica a conclusione del procedimento istruttorio dell'Atto di interpello sopra citato, con apposta in calce la determinazione dell'On.le Presidente;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 513 del 12/12/2018, di conferimento, ai sensi dell'art. 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, dell'incarico all'Ing. Leonardo Santoro, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale Siciliana, di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, istituito ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 con i compiti, la dotazione e le funzioni di cui alla delibera della Giunta regionale n. 426 del 4 novembre 2018, per la durata di anni tre, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale;

segu D.P. 636/4AB

CONSIDERATO che l'Ing. Leonardo Santoro, come richiesto nel relativo atto di interpello ha prodotto la dichiarazione di inconferibilità e incompatibilità unitamente al curriculum aggiornato;

RITENUTO di dovere provvedere in merito

DECRETA

Art.1

Per quanto in premessa riportato di prendere atto della delibera della Giunta Regionale n. 426 del 4 novembre 2018, che ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, articolo 4, comma 7, ha istituito l' "Ufficio Speciale per la Progettazione Regionale" successivamente denominato "Ufficio Speciale per la Progettazione" giusta deliberazione n. 447 del 15 novembre 2018, posto alle dipendenze del Presidente della Regione per la durata di anni tre e aventi i compiti, le funzioni e la dotazione organica ivi indicati.

Art.2

All'Ufficio Speciale per la Progettazione Regionale di cui all'art. 1, per le motivazioni in premessa riportate, in esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 513 del 12 dicembre 2018 è preposto l'Ing. Leonardo Santoro, dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione Regionale Siciliana, cui è conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la Progettazione con i compiti e le funzioni di cui alla delibera della Giunta regionale n. 426 del 4 novembre 2018 per la durata di anni tre, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale.

L'Ing. Leonardo Santoro assumerà le relative funzioni con decorrenza 7 gennaio 2019.

Art. 3

Il presente decreto verrà trasmesso al dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale per gli adempimenti consequenziali. Gli oneri finanziari scaturenti dal presente provvedimento graveranno sul pertinente capitolo del bilancio della Regione siciliana.

Il presente decreto verrà, altresì, trasmesso al Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza, le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per il prescritto Visto di competenza.

Palermo, li 1 9 D 1 C. 2018

Il Presidente MU\$UMECI